

CAMERA DEI DEPUTATI

XVII LEGISLATURA

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUL LIVELLO DI DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E SUGLI INVESTIMENTI COMPLESSIVI RIGUARDANTI IL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Atto libero a norma dell'articolo 1 della *Deliberazione sul regime di divulgazione degli atti e dei documenti*

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

CIE 3.0: Overview del progetto

Acquisito il 5/4/2017, a seguito dell'audizione svolta nello stesso giorno

Comunicato nella seduta del 20/4/2017



CARTA DI IDENTITÀ ELETTRONICA “CIE 3.0”



Il progetto – le tappe principali

- **19 giugno 2015:** pubblicazione del D.L. n.78 recante “Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali”. Mediante il D.L. vengono stanziati fondi per l’avvio del progetto CIE.
- **23 dicembre 2015:** pubblicazione del D.M. contenente le regole tecniche che disciplinano l’emissione della CIE
- **25 maggio 2016:** pubblicazione del D.M. contenente la determinazione del prezzo della CIE e le modalità di pagamento
- **4 luglio 2016:** avvio del dispiegamento presso 199 Comuni, tra i quali tutti i Comuni sperimentatori del vecchio documento, i principali capoluoghi (Roma, Milano, Napoli, Firenze, Venezia, Udine..) e alcuni Comuni individuati come sperimentatori del nuovo ANPR
- **Luglio 2017:** attivazione di ulteriori 350 Comuni e copertura del 50% della popolazione italiana
- **Agosto 2018:** termine del dispiegamento presso tutti i Comuni Italiani (circa 8.000)



- **199 Comuni** in grado di emettere la CIE. **181** Comuni operativi alla data del 30 marzo 2017.
- Copertura di circa il 25% della popolazione italiana.
- Circa **340.000** carte emesse alla data del 30 marzo 2017.
- Principali capitali attivate: Roma, Milano, Torino, Napoli, Venezia, Firenze, Bari, Bologna.



- Infrastruttura periferica di emissione (agg. RTI Itaware-IBM-Vitrociset)
- Infrastruttura centrale di emissione (agg. Itaware)
- Servizio di spedizione e dispacciamento (agg. Poste Italiane)
- Impianti di personalizzazione (agg. Datacard)
- Impianti di imbustamento (agg. Kern)
- Inlay (chip + antenna) RF (agg. Gemalto)



La carta - FRONTE



La carta - RETRO

Nome e cognome dei genitori o di un tutore (per minori di 14 anni con carta valida per l'espatrio, su richiesta)

Estremi dell'atto di nascita (opzionale)

Ghost image

Codice fiscale

Indirizzo di residenza

Codice fiscale sotto
forma di codice a barre

ICAO Machine Readable Zone

La carta – elementi di sicurezza del supporto 1/2



Simbolo ICAO stampato con inchiostro OVI (Optical Variable Ink) ad indicare la presenza di un chip RF a bordo della CIE. Testata stampata con un inchiostro OVI di differenti caratteristiche.



Ologramma indicante l'Italia turrita inserito all'interno degli strati della carta (Embedded Hologram), a protezione della foto del titolare.



Ologramma raffigurante la penisola italiana, dotato di "Country code".



La carta – elementi di sicurezza del supporto 2/2



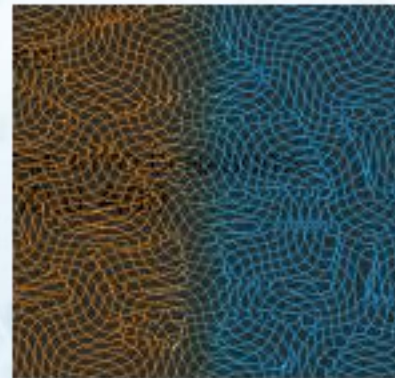
Fibrille
luminescenti ed
evidenziabili
mediante lampada
UV



Fluorescenza
evidenziabile
mediante lampada
UV



Sfondi di sicurezza
realizzati mediante
tecnica di stampa
“Rainbow” a due
colori (effetto
numismatico)



Sfondi che
cambiano colore se
evidenziati
mediante lampada
UV



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Il microprocessore inserito all'interno della CIE offre due differenti "applicazioni":

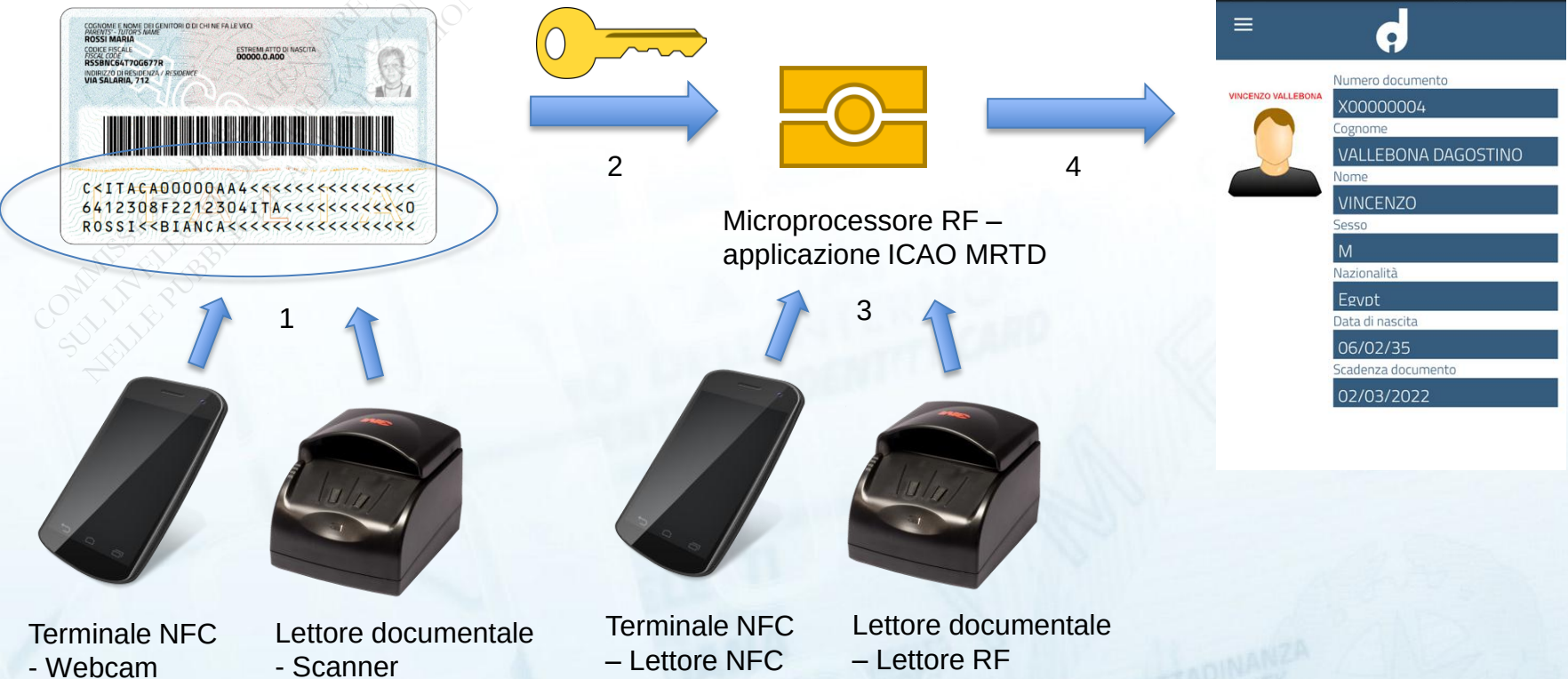
- L'applicazione **ICAO MRTD** che contiene i dati personali del titolare, la foto del volto e l'immagine di due impronte digitali, codificati in strutture dati compatibili con le raccomandazioni ICAO 9303 (che disciplinano la costruzione del Passaporto elettronico)
- L'applicazione **ECC** (European Citizen Card) **IAS** che contiene oggetti di sicurezza in grado di rendere la CIE strumento abilitante per la fruizione di servizi a valore aggiunto sia in contesti a bassi requisiti di sicurezza, sia in contesti a requisiti di sicurezza medio-alti

Le specifiche del microprocessore e del file system in esso contenuto sono liberamente consultabili all'indirizzo:

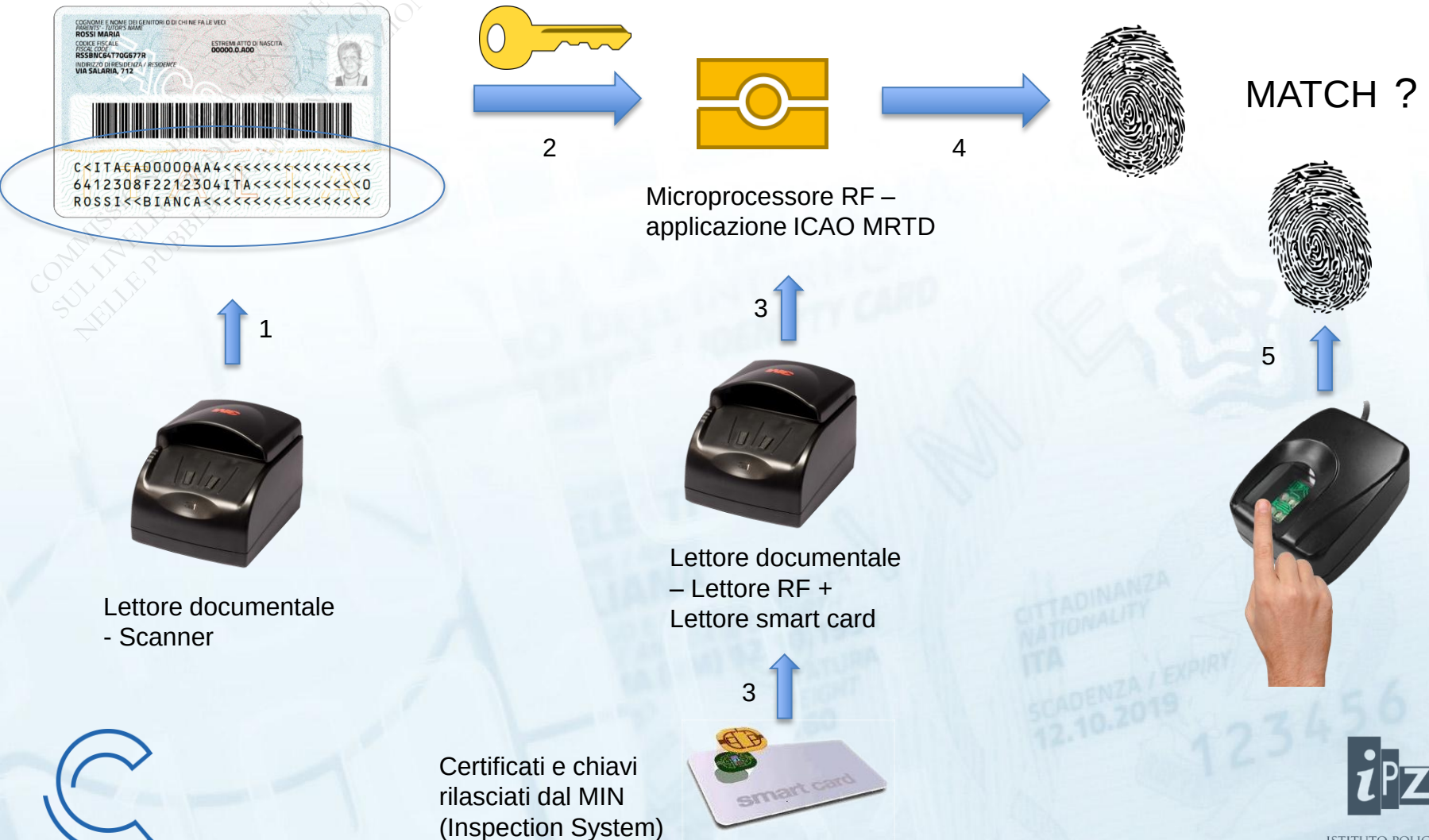
http://www.cartaidentita.interno.gov.it/wp-content/uploads/2016/07/cie_3.0_-_specifiche_chip.pdf



Il microprocessore – utilizzo dell'applicazione ICAO



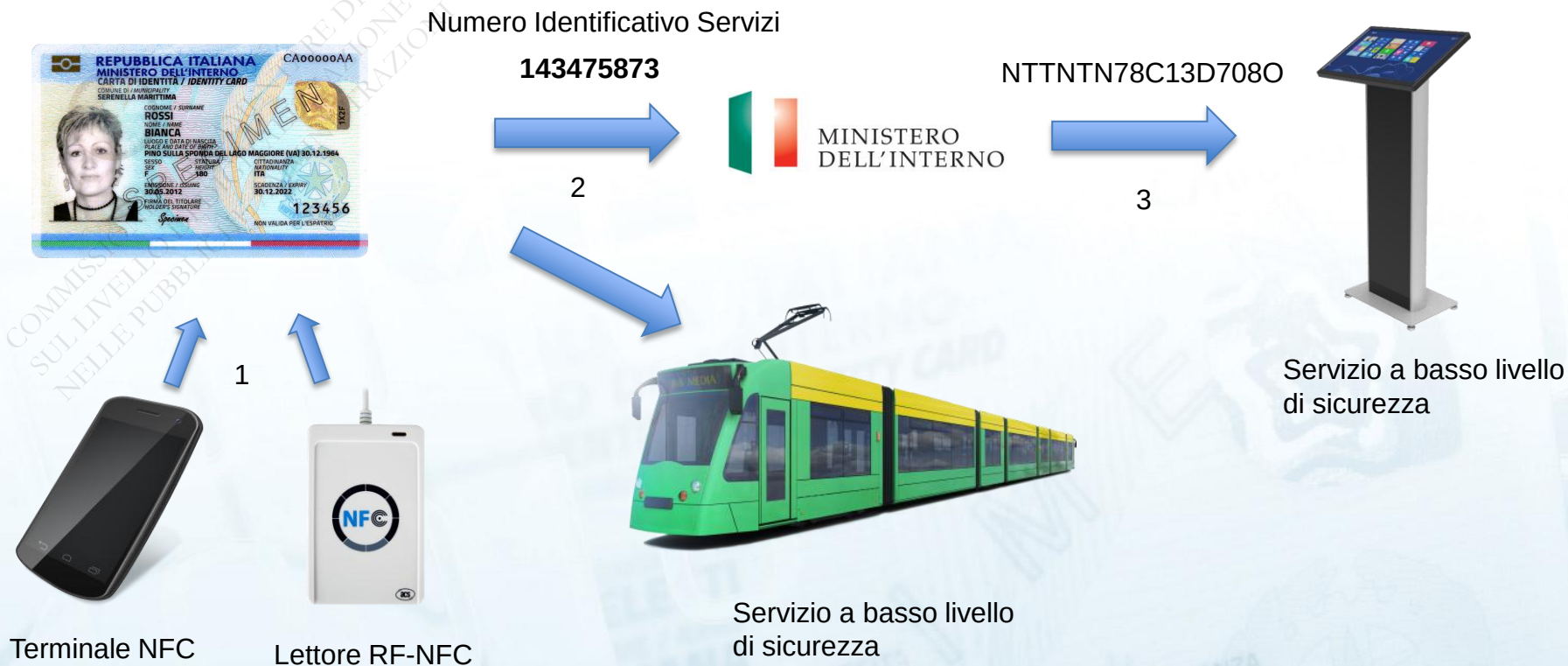
Il microprocessore – utilizzo dell'applicazione ICAO (verifica impronte)



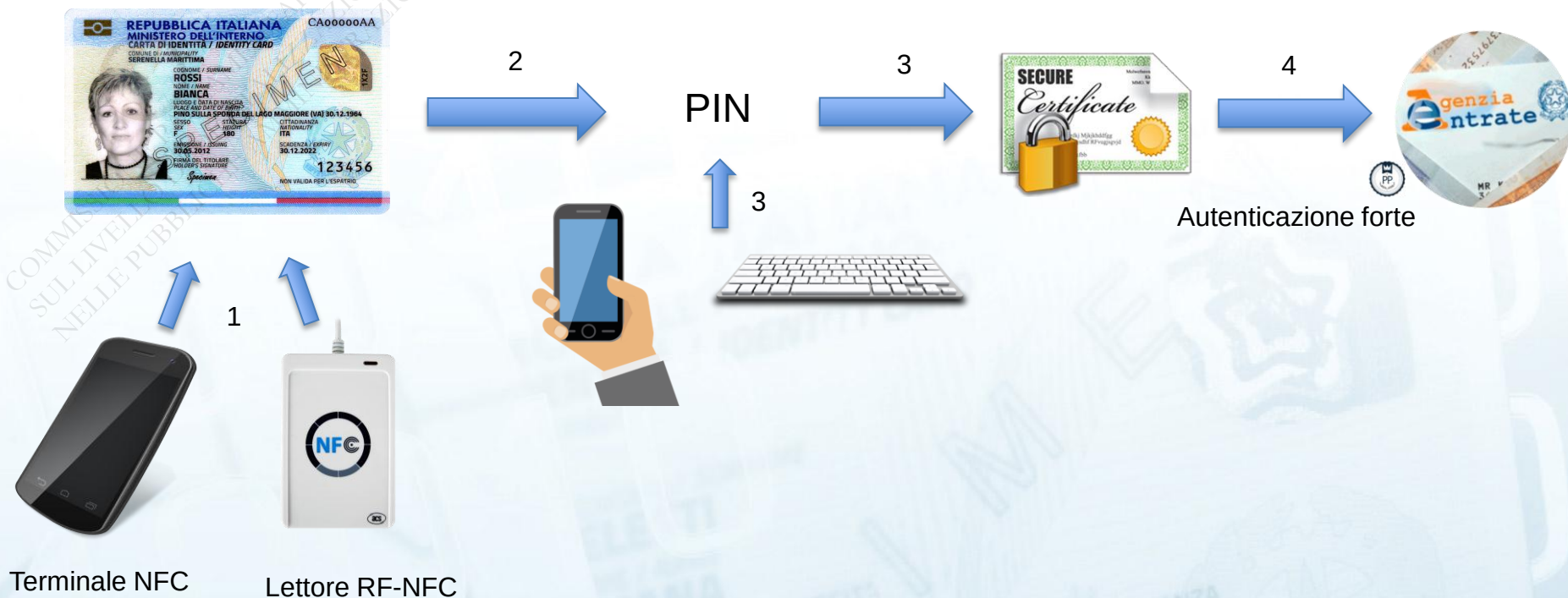
- Fruizione di servizi a **basso** livello di sicurezza mediante lettura del file “Numero unico servizi” liberamente accessibile.
- Fruizione di servizi che richiedono requisiti di sicurezza di livello **medio/alto**. Per tali servizi viene utilizzata la CIE per realizzare un processo di autenticazione forte in rete, mediante utilizzo del **certificato digitale di autenticazione** e della relativa chiave privata previa verifica del PIN utente. Il PIN viene ricevuto dal cittadino assieme alla CIE (una prima metà all'atto della richiesta, una seconda metà assieme alla carta).



Il microprocessore – Utilizzo dell'applicazione IAS (basso livello di sicurezza)



Il microprocessore – Utilizzo dell'applicazione IAS (livello di sicurezza medio/alto)



- **Verifica dell'identità (fisica e digitale)** *da parte di intermediari ed esercenti attività finanziarie*
- **Verifica dell'identità (fisica e digitale)** *da parte dei professionisti e dei revisori contabili*
- **Verifica dell'identità (fisica e digitale)** *da parte di soggetti operanti per il recupero credito, custodia e trasporto denaro contante/titoli/valori, mediazione immobiliare*
- **Verifica dell'identità (fisica e digitale)** *per l'accesso a siti sensibili (aeroporti, stazioni..)*
- **Utilizzo del microprocessore per** la timbratura in ingresso e in uscita dal luogo di lavoro da parte dei dipendenti pubblici
- **Utilizzo dei servizi di autenticazione** per l'accesso ai servizi erogati *dai principali operatori delle telecomunicazioni*



- **developers.italia.it (Bajo)**, sezione “CIE”: sorgenti, SDK, documentazione ed esempi di codice di ausilio a chi desidera sviluppare servizi sulla CIE.
- **Middleware CIE (Paolini/Varisco)** : completamento del middleware che rende possibile l'utilizzo della sezione IAS del microprocessore per fruire di servizi che richiedono un'autenticazione forte in rete. Il middleware è compatibile con le interfacce crittografiche PKCS#11 e CSP (Cryptographic Service Provider).
- **Cooperazione CIE-ANPR (Contavalli)** : realizzazione delle specifiche tecniche di cooperazione CIE-ANPR ai fini dell'emissione del documento a partire dall'istruttoria realizzata per mezzo del nuovo Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente.
- **Integrazione CIE-SPID (Paolini)** : realizzazione delle specifiche tecniche che disciplinano l'utilizzo della CIE per la richiesta di una identità digitale SPID e per l'utilizzo di essa per accesso a servizi di “livello 3” (www.spid.gov.it)



- **Progetto “Lex Datafication & Citizen Assistant” (Lillo)** : realizzazione di un motore semantico e di natural language processing, che consenta la realizzazione di servizi a valore aggiunto basati sulla consultazione di banche dati giuridiche. La Gazzetta Ufficiale italiana e Normattiva costituiscono in tale contesto le sorgenti dati primarie alla base del progetto.



- **Supporto al DFP** per la stesura del D.L. del 19 giugno 2015 recante “Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali”.
- **Supporto al MIN** per la stesura del D.M. del 23 dicembre 2015 recante “Modalità tecniche di emissione della Carta d’identità elettronica”.
- **Supporto al MIN e al MEF** per la stesura del D.M. del 25 maggio 2016 per la determinazione del prezzo della CIE e delle modalità di pagamento.
- **Supporto al MIN** per la stesura delle circolari inviate alle Prefetture e ai Comuni a regolamentazione dei processi di emissione della CIE e delle attività di dispiegamento.
- **Presidio dei Comuni** ai fini della corretta erogazione delle attività di formazione e il regolare svolgimento delle attività di dispiegamento, per il recepimento delle richieste di evoluzione del circuito di emissione e per la progettazione di servizi a valore aggiunto per il cittadino.
- **Supporto al Team Digitale** per la definizione e regolamentazione di nuovi processi digitali aventi la CIE come piattaforma abilitante.





- SITUAZIONE “**AS IS**”:

- 1) Prelievo dati dall’Anagrafe Comunale (Comuni abilitati) e convalida su INA
- 2) Prelievo dati e convalida su INA e completamento manuale (Comuni non abilitati)

- SITUAZIONE “**TO BE**”:

- 1) Prelievo dati e convalida su ANPR (per i Comuni subentrati in ANPR)
- 2) Prelievo dati dall’Anagrafe Comunale (Comuni abilitati ma non subentrati in ANPR) e convalida dati su INA o su Agenzia dell’Entrate
- 3) Prelievo dati e convalida su INA o su Agenzia dell’Entrate (Comuni non abilitati e non subentrati in ANPR)



ID.E.A. – Identity Electronic Access



Un'app per terminali Android realizzata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e distribuita gratuitamente. Mediante essa è possibile leggere i dati a bordo della zona ICAO e verificare l'autenticità di una CIE o di un Passaporto elettronico.

